

1596



UAI  
Oh



## CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

24-01-2013

NONA LEGISLATURA

### MOZIONE N. 193

Consiglio Regionale del Veneto  
I del 24/01/2013 Prot.: 0001596 Titolario 2.17.1  
CRV CRV spc-UPA

#### RIDIMENSIONAMENTO UFFICI AGENZIA DELLE ENTRATE : CUI PRODEST?

presentata il 24 gennaio 2013 dai Consiglieri Baggio, Fasoli, Mainardi, Toscani, Bortoli, Tiozzo, Marotta e Sandri.

#### Il Consiglio regionale del Veneto

##### PREMESSO:

che a seguito del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, è in atto un processo di razionalizzazione della presenza degli Uffici territoriali di livello non dirigenziale dell'Agenzia delle Entrate;

che così come disposto dalla nota del direttore generale dell'Agenzia delle Entrate Attilio Befera datata 7 gennaio 2013, dall'11 febbraio all'11 marzo 2013 si procederà alla chiusura di cinque uffici territoriali di livello non dirigenziale nel Veneto e, nel periodo 4 marzo - 13 maggio 2013, alla chiusura di sei uffici in Piemonte;

che la chiusura di fatto è stata imposta senza nemmeno consultare RSU e OO.SS,

che gli uffici nella regione Veneto in dismissione sono quelli di :

- Castelfranco Veneto, chiuso dall' 11 febbraio 2013 con n. 22 lavoratori;
- Vittorio Veneto, chiuso dal 18 febbraio 2013 con n. 11 lavoratori;
- Arzignano, chiuso dal 25 febbraio 2013 con n. 11 lavoratori;
- Badia Polesine, dal 4 marzo 2013 con n. 15 lavoratori;
- Pieve di Cadore, dal 11 marzo 2013 con n. 11 lavoratori.

CONSIDERATO CHE:

le Direzioni provinciali dell'Agenzia delle Entrate sono strutturate in un Ufficio controlli e uno o più Uffici territoriali, a seconda delle dimensioni del territorio competente.

Gli Uffici territoriali curano le attività di informazione e assistenza, la gestione delle imposte dichiarate, i rimborsi e, marginalmente, alcune attività di controllo relative a varie tipologie di atti. Nello specifico, gli Uffici territoriali si occupano di:

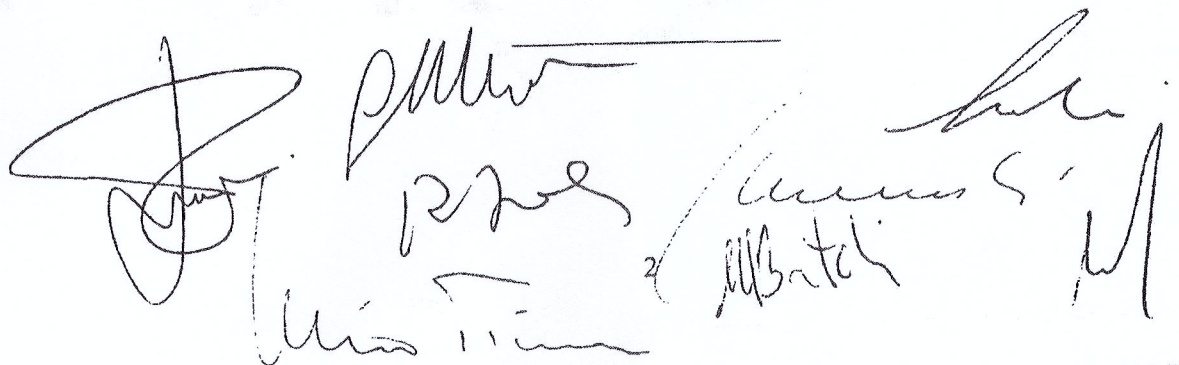
1. rilascio codici fiscali e partite IVA;
2. rilascio autorizzazioni ed abilitazioni per i servizi telematici;
3. rilascio certificazioni;
4. rilascio esenzioni per i cittadini disabili;
5. registrazione atti (per i cittadini non assistiti);
6. compilazione ed invio telematico delle dichiarazioni dei redditi per i cittadini non assistiti;
7. tutte le tipologie di rimborsi fiscali;
8. informazione ed assistenza nella gestione dei controlli formali, delle comunicazioni di irregolarità e delle cartelle esattoriali relativi alle dichiarazioni dei redditi per la correzione degli errori dell'ufficio a danno dei contribuenti.

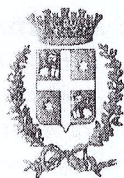
RITENUTO CHE:

il trasferimento degli sportelli presso altri uffici comporterà inevitabilmente una dilatazione dei tempi di attesa dei contribuenti, il cui disagio andrà a sommarsi a quello patito in relazione allo spostamento necessario per doversi recare presso l'ufficio ubicato in altra zona.

**impegna la Giunta regionale**

ad avviare urgentemente un confronto con l'Agenzia delle Entrate affinché sia disposta almeno la sospensione dell'efficacia di questo provvedimento, considerato che altre decine di Uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate con le medesime caratteristiche e nelle stesse condizioni non vengono coinvolti in alcuna riorganizzazione; sembra quasi che la *spending review* riguardi soltanto il Veneto ed il Piemonte e, con precedente provvedimento di luglio 2012, quasi esclusivamente la Lombardia.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are several smaller signatures and initials, including one that appears to be 'M. B. B.' and another that looks like 'M.'. The signatures are written over a horizontal line.



## CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

Ufficio del Sindaco

*Al Ministero dell'Economia e delle  
Finanze  
Via XX Settembre, 97  
00187 Roma*

*Al dott. Attilio Befera  
Direttore dell'Agenzia delle Entrate  
Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D  
00145 Roma*

*e.p.c. Al dott. Giovanni Achille Sanzò  
Direttore Regionale Agenzia delle Entrate  
del Veneto  
Via De Marchi 16  
30175 Marghera VE*

*Al dott. Goffredo Piscopo  
Direttore Provinciale Agenzia delle  
Entrate di Treviso  
Piazza delle Istituzioni, 4  
31100 Treviso*

*Oggi, sabato 2/2/2013, alle ore 10.30 presso la sala consiliare della città di Castelfranco Veneto si sono riuniti i rappresentanti degli Enti locali, delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali che operano nel territorio della "Castellana" per sottoscrivere il seguente documento da sottoporre alla Vostra attenzione:*

*Gli scriventi, in rappresentanza dei Comuni e delle Categorie economiche che utilizzano i servizi forniti dalla Sede cittadina dell'Agenzia delle Entrate, denunciano alle SS.VV. la loro decisa contrarietà alla Vostra decisione di decretarne la chiusura. Questa, ed altre chiusure previste in Veneto non tengono conto di quanto questa Regione contribuisca alle esigenze dell'intero Paese: ogni anno tra il versato e quello che ritorna dallo Stato vengono sottratti oltre 15 miliardi di euro. Già è incredibile che lo Stato pretenda la tassazione più alta del mondo in territori vocati all'esportazione dei propri prodotti accelerandone di fatto il fallimento. Ancora di più non sarebbe tollerabile che al danno si sommasse questa beffa, che costringerebbe i "tartassati" a trasferire per la ricerca di uffici e servizi accentrati in poche località distanti e scomode fra loro.*

Fate il conto di quanti milioni di euro versa in tassazione la virtuosa comunità di Castelfranco Veneto e dintorni, e riconsiderate se queste chiusure siano o meno corrette e giustificabili. Fra l'altro, va considerato che l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate (che ancora oggi conta 20 mila contatti annui con tempi rapidi nelle risposte) era un modello di efficienza prima che l'attività di controllo fosse accentrata nella sede provinciale. Anche questo fatto, ha penalizzato fortemente le attività locali.

Il Vostro risparmio sarebbe minimo, pochi euro l'anno, ma comporterebbe incomprensibili aumenti di disagi e costi ai cittadini e alle attività contribuenti, peraltro già in agonia per la congiuntura attuale.

In tutta sincerità sembra di assistere ad una presa in giro, meglio, sembra l'ennesimo schiaffo che uno Stato debole e masochista destina ai suoi territori migliori.

Questo documento territoriale vuol manifestare la protesta per questo annunciato "abbandono" di servizi pubblici che colpirà prevalentemente i contribuenti più virtuosi, quelli che non si nascondono ai Vostri uffici, e nel contempo un auspicio in una Vostra sospensione e riconsiderazione su questa decisione.

Le scriventi OO.SS. ribadiscono la propria posizione di contrarietà a come viene intesa da questa Agenzia la "Spending Review".

Questa posizione pur con tutti i distinguo, era stata ribadita più volte da tutte le OO.SS. già dallo scorso autunno.

I tagli lineari applicati rendono minori e più complicati servizi al cittadino e, la chiusura degli Uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate di Castelfranco, di Pieve di Cadore, Badia Polesine, Vittorio Veneto e Arzignano, ne è una ulteriore riprova.

Non si chiudono i presidi di legalità e di lotta all'evasione fiscale, oltre che i tanti servizi che ogni giorno questi Uffici erogano alla cittadinanza.

L'ufficio di Castelfranco, nello specifico, offre servizi a 90.000 cittadini tra cui pensionati e giovani che, a causa della chiusura, si troverebbero costretti a fare più chilometri, assumendone i relativi costi.

Gli uffici territoriali tutti quotidianamente accompagnano, aiutandoli a compilare e capire, i tantissimi cittadini, nel versamento spontaneo e nell'invio delle dichiarazioni, garantendo appuntamenti e servizi gratuiti a tutte quelle fasce di popolazione che non hanno più la forza economica per rivolgersi ai professionisti del settore.

Questo Ufficio, come gli altri in chiusura nel Veneto e nel Piemonte, serve per fornire servizi anche a quei cittadini che già duramente colpiti da tagli in altri settori pubblici non potrebbero agevolmente accedere a quanto necessario per ottenere esenzioni e agevolazioni.

Siamo qui anche e soprattutto per difendere quei lavoratori pubblici, anch'essi cittadini e fruitori di servizi, maltrattati da una politica becera, che, invece di tagliare drasticamente i propri costi e arginare la propria deriva, scarica sui lavoratori, lavoratori pubblici e sulla cittadinanza la propria incapacità di operare utili risparmi nella riorganizzazione dei pubblici servizi e continua a fare tagli lineari

senza comprendere invece quali siano le reali necessità né, tantomeno, preoccupandosi di ascoltare le giuste rivendicazioni delle parti sociali.

**FIRMATO**

CGIL *R. De Vito*  
CISL *F. Pro*  
UIL *Gianni De Rosa*  
CONFSAL SALFI *Vincenzo De Luca*  
FLP *Luigi*  
USB *Andrea Mori*  
ADL COBAS *L. ...*  
DIRPUBBLICA *Alfredo Colaneri*  
RSU DP DI TREVISO *Ugo ...*